

LA POSSIBILE SQUADRA DI PALAZZO CHIGI

Il trionfo di An riapre la partita sui ministri

Con Alemanno sindaco risalgono le quotazioni di **Mantovano** e Meloni

Fabrizio de Feo
 da Roma

● Incassata la clamorosa vittoria romana, Silvio Berlusconi si prepara al rush finale per la formazione del nuovo governo. Ma la matassa sembra essersi improvvisamente ingarbugliata rispetto all'accelerazione dei giorni scorsi. E fatti salvi i ministri dell'Economia (**Giulio Tremonti**) e degli Esteri (**Franco Frattini**) sul resto della compagine sarà necessario stendere un ulteriore supplemento di discussione, già da questa mattina con una riunione ad hoc.

Il primo nodo è quello di An. Il partito di via della Scrofa pretende infatti di rimpiazzare la casella che sarebbe dovuta spettare a Gianni Alemanno con un altro suo esponente. E la designazione della new entry oscillerà tra **Alfredo Mantovano** e **Giorgia Meloni**.

Quel che è certo è che l'uscita di scena dal totonomime del neo-sindaco avvicina **Maurizio Sacconi** al Welfare, con qualche chance anche per **Renato Brunetta**. E se **Claudio Scajola** appare sempre proiettato verso le Attività produttive, secondo alcune voci si potrebbe riaprire la questione Giustizia. **Elio Vito** resta il candidato più probabile ma è possibile anche un suo approdo ai Rapporti con il Parlamento. Se questo avvenisse per il dicastero di via Arenula potrebbero riprendere quota le candidature di **Alfredo Mantovano**, **Marcello Pera** o anche di **Claudio Scajola**. Se per **Raffaele Fitto** si parla di Affari regionali e per **Adriana Poli Bortone** di Pari Opportunità o Politiche europee (in competizione con **Stefania Prestigiacomo**), Mantovano potrebbe anche tornare all'Interno con un ruolo di viceministro o sottosegretario. Restando in ambito quote rosa,

Michela Brambilla potrebbe approdare all'Ambiente (qualora il ministero non venisse accorpato alle Infrastrutture). **Mara Carfagna** potrebbe andare alla Famiglia, mentre **Mariastella Gelmini** rimane favorita per la Pubblica Istruzione. Per la Salute si parla del medico del San Raffaele, **Ferruccio Fazio** anche se An non rinuncia ad avanzare il nome di **Fernando Aiuti** mentre **Angelino Alfano** dovrebbe avere la Funzione Pubblica. **Gianfranco Rottoli** rivendica un ministero e **Raffaele Lombardo** fa sapere che l'Mpa non si può «accontentare di sgabuzzini o elemosine». Alla fine potrebbe ottenere un vice ministero all'Economia per **Giovanni Pistorio**. Nel tourbillon messo in moto dalla vittoria romana potrebbero finire anche gli Interni. E qualcuno sussurra che **Roberto Maroni** potrebbe essere spostato dal Viminale alle Attività produttive.

TOTONIMINE

Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi	Sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta	Economia Giulio Tremonti	Interno Roberto Maroni	Esteri Franco Frattini	Difesa Ignazio La Russa	Infrastrutture Ambiente Altero Matteoli	Attività Produttive Claudio Scajola	Giustizia Elio Vito	Beni Culturali Sandro Bondi
Istruzione Mariastella Gelmini	Salute Ferruccio Fazio	Welfare Maurizio Sacconi	Politiche Agricole Luca Zaia						



MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO

Riforme Umberto Bossi	Attuazione Programma Roberto Calderoli	Innovazione Tecnologica Lucio Stanca	Rapporti col Parlamento Paolo Bonaiuti	Affari Regionali Raffaele Fitto	Solidarietà Sociale Mara Carfagna	Politiche Comunitarie Adriana Poli Bortone	Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo
-----------------------------	---	---	---	--	--	---	--